



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Servizi alla Persona

SERVIZIO: Disabili

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: GIORDANO ALESSANDRO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: TRASGEDI.190- TRASFERIMENTI A SOGGETTI TERZI PER I PROGETTI ASSISTENZIALI PER UTENTI DISABILI GRAVI E GRAVISSIMI E PROGETTI INDIVIDUALI PER IL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALLO STUDIO. IMPEGNO DI SPESA DI € 295.920,00. ANNO 2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 482 del 25/02/2026

Determinazione (DD) n. 377 del 02/03/2026

Fascicolo N.67/2026 - INTEGRAZIONE SCOLASTICA - SERVIZIO DISABILI

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-28 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-28, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 28/10/2025 sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con disposizione PG 387937 del 01/08/2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale al Dott. Alberto Cigana;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018, e successiva modifica con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e le linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la L. n. 241/1990, art. 12 in merito ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- il "Regolamento comunale per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni" approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario nella competenza del Consiglio Comunale n. 48 del 02.04.2015;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa.

Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- l'accordo di programma per la gestione associata di Ambito Territoriale Sociale VEN_12 - Venezia del 06/05/2024, PG 2024/217894 nel quale il Comune di Venezia esercita il ruolo in qualità di Ente capofila.

Richiamati inoltre:

- la Legge 328 del 08/11/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 che persegue politiche sociali che contrastino la logica meramente assistenzialistica degli interventi e che mirino all'inclusione sociale delle persone in stato di bisogno socioeconomico;
- la Convenzione Internazionale sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata con Legge n. 18 del 03 marzo 2009, che all'art. 24 riconosce il diritto, alle persone con disabilità, all'istruzione;
- il D.Lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera C), della legge n. 107/2015";
- il D.lgs. n. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al decreto n. 66/2017";
- il regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 9/10 maggio 2011 avente per oggetto: "Regolamento del servizio per l'integrazione scolastica e sociale a favore degli alunni con disabilità e continuità assistenziale limitatamente ai minori con disabilità".

Premesso che:

- il Comune eroga il servizio di integrazione scolastica e continuità assistenziale mediante apposito appalto in cui vengono impiegati operatori sociosanitari con specifico titolo;
- la normativa vigente riconosce alla famiglia un ruolo centrale rispetto alla cura della persona con disabilità, anche in materia di integrazione scolastica;
- le famiglie dei minori con disabilità, per i quali la competente UVMD ha riconosciuto la necessità dell'operatore per l'assistenza in ambiente scolastico, possono chiedere, in accordo con il Servizio Disabili, di poter impiegare in questa attività personale già da loro incaricato della cura del proprio figlio, rinunciando quindi al servizio di integrazione scolastica erogato dal Comune mediante appalto di cui sopra richiedendo il rimborso delle spese;
- il suddetto personale viene selezionato, scelto, assunto e pagato dalla famiglia, ha in generale formazione e competenze specifiche e differenti da quelle previste nel suddetto appalto, con un costo orario inferiore;
- il Comune rimborsa mensilmente le spese documentate (buste paga, fatture... ecc.) fino a un massimale che viene calcolato secondo criteri che tengano conto della valutazione UVDM che ha certificato la necessità assistenziale in ambiente scolastico, dei fattori di gravità, della frequenza scolastica del minore nonché della composizione della classe stessa, l'importo complessivo riconoscibile deriva dalla parametrizzazione del numero di ore con il costo orario che l'Amministrazione sostiene per i soggetti accreditati per il Buono Servizio di Cure Familiari, dispositivo che per tipologia e modalità espletative risulta analogo.

Preso atto che i servizi del Settore Servizi alla Persona, e in particolare il Servizio Disabili, deve attuare una pluralità di interventi e servizi finalizzati a rendere accessibile ed esigibile alla generalità delle persone disabili quei diritti che sono meglio definiti nella sopracitata "Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità, che ne sancisce l'esigibilità e la titolarità in capo alle stesse persone con disabilità.

Dato atto che:

- l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda per il rimborso di progetti personalizzati per l'anno scolastico 2026 è 36 famiglie come da allegato A parte integrante del presente atto;
- i progetti presentati dalle 36 persone sono agli atti del servizio Disabili e sono stati parametrati in base a criteri clinici, quantitativi, fattori di gravità, oltre che a fattori che concorrono alla quantificazione dell'assegnazione del rimborso;
- il rimborso dei progetti avverrà mensilmente su presentazione di rendicontazione delle spese sostenute e comunque in base all'importo massimo erogabile del progetto presentato;

Dato atto, inoltre, dell'assenza di conflitto d'interesse in capo al firmatario della presente determinazione, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al Responsabile del procedimento PG 2026/106805 del 25/05/2026.

Visto l'allegato riportante i nominativi dei beneficiari e gli importi per l'erogazione dei rimborsi per i progetti assistenziali per utenti disabili gravi e gravissimi per il riconoscimento del diritto allo studio per l'impegno complessivo di € 295.920,00=, i fondi necessari sono sul cap.art. 40204/22 "interventi assistenziali", azione di spesa TRASGEDI.190 Trasferimenti a soggetti terzi per i progetti assistenziali per utenti disabili gravi e gravissimi e progetti individuali per il riconoscimento del diritto allo studio, bilancio 2026-2028, esercizio 2026.

Ritenuto necessario quindi impegnare la somma complessiva di € 295.920,00=, per i suddetti progetti per utenti disabili, per l'anno scolastico 2026, come da allegato A parte integrante della presente determinazione.

Dato atto, infine che:

- con riferimento all'art. 3, "Tracciabilità dei flussi finanziari", della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie", e a quanto espresso dal punto 3.5 della Determinazione dell'Autorità n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari", del 07/07/2011, aggiornata con Delibere dell'ANAC n. 556 del 31/05/2017 e n. 371 del 27/07/2022, si ritiene di non assoggettare, all'obbligo della tracciabilità, i flussi finanziari, derivanti dal pagamento degli interventi economici di cui alla presente determinazione;
- il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 09/11/2016;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziari, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

DETERMINA

1. di approvare l'allegato A quale parte integrante del presente atto, senza procedere alla pubblicazione in quanto riportanti dati personali, dando atto del successivo rispetto

dell'art. 27 del D.lgs 33/2013;

2. di impegnare per le motivazioni di cui in premessa, la spesa complessiva di € 295.920,00.=, sul cap.art. 40204/22 "interventi assistenziali", azione di spesa TRASGEDI.190 "Trasferimenti a soggetti terzi per i progetti assistenziali per utenti disabili gravi e gravissimi e progetti individuali per il riconoscimento del diritto allo studio" bilancio 2026-2028, esercizio 2026, cod. Gestionale 999 "altri assegni e sussidi assistenziali" codice di esenzione CIG "erogazioni liberalità";
3. di dare atto che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge con atto dispositivo dirigenziale tramite liste di distribuzione ai beneficiari di cui all'allegato A;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26, comma 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, nella pagina Internet "Amministrazione Trasparente" nella Sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", "Atti di concessione";
5. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 09/11/2016;
6. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs 267/2000.

Allegato:

A) elenco beneficiari e importo rimborsato

Il Dirigente
Alberto Cigana / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 02/03/2026